



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 23-03-2018

<i>Oggetto:</i>	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI ANNO 2018
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventitre**, alle ore **09:00** del mese di **marzo** nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

CUTRONA ROSARIO	P	SCOLLO PIETRO	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	P	CARUSO MIRKO	A
TERNULLO DANIELA	P	QUADARELLA CONCETTA	A
SBONA SALVATORE	P	COCO VINCENZO	P
MANGIAFICO ALESSIA	A	SCOLLO ANTONINO	P
RIGGIO TERESA	P	MICELI SANTO	P
VALENTI BARBARA	P	BAFUMI CONCETTA	P
CANNATA SALVO	P	SORBELLO GIUSEPPE	P

PRESENTI N. 13 - ASSENTI N. 3

Assume la presidenza il **Dott. CUTRONA ROSARIO**, partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa MARCHICA ENZA**, che dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assessorato
Ufficio UFFICIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 01-03-2018 N.14

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): DETERMINAZIONE ALI=
QUOTE COMPONENTE TASI ANNO 2018

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
MARCHICIA ENZA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio
MARCHICIA ENZA

DATI RELATIVI ALLA SEDUTA

Seduta del Ore

DELIBERA N.

| | Soggetta a Controllo

| | Immediatamente eseguibile

ASSENTI ALLA SEDUTA

CUTRONA ROSARIO		SCOLLO PIETRO	
GIGLIUTO SEBASTIANO		CARUSO MIRKO	
TERNULLO DANIELA		QUADARELLA CONCETTA	
SBONA SALVATORE		COCO VINCENZO	
MANGIAFICO ALESSIA		SCOLLO ANTONINO	
RIGGIO TERESA		MICELI SANTO	
VALENTI BARBARA		BAFUMI CONCETTA	
CANNATA SALVO		SORBELLO GIUSEPPE	

La Dott.ssa Enza Marchica, Responsabile del IV Settore di questo Ente, con la presente sottopone all'approvazione dell'On.le Consiglio Comunale la seguente proposta avente per oggetto:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C): DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI ANNO 2018

PREMESSO CHE:

- i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n.147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da :

-IMU (Imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

-TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

-TARI (tributo servizi rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- gli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 02 maggio 2014, n. 68, sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;
- l'entrata in vigore della IUC viene fatta salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate per effetto del richiamo esplicito dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, ad opera del comma 702, art. 1, della Legge n. 147/2013;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dall'art.1 della Legge n.147 del 27/12/2013:

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

VISTO che con delibera consiliare n.28 del 05/09/2014 è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale(IUC) nelle sue componenti tributarie: l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), il Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO che con delibera consiliare n.56 dell'11/07/2016 sono state approvate le modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale IUC;

VISTA la legge di stabilità anno 2016, legge n.208/2015, che prevede al comma 26 la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali per vietare agli Enti locali la possibilità di deliberare aumenti tariffari delle imposte locali rispetto a quanto determinato per l'anno 2015 (con eccezione per la TARI), comma 26 "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.....La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, né per gli enti locali che deliberano il per dissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, o il dissesto ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n.267 del 2000".

VISTO CHE la suddetta legge n. 208/2015 stabiliva, tra l'altro, in materia di TASI, quello di seguito riportato:

- **Art.1 comma 28, legge 208/2015: possibilità per i comuni di confermare la stessa maggiorazione TASI (fino allo 0,8%)** " **Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati** ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

VISTO CHE la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 con la quale sono apportate le seguenti modificazioni:

- **Art. 1, comma 28 Legge 208/2015:** "Per l'anno 2017, i Comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016";

VISTO, altresì, che la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 con la quale sono apportate le seguenti modificazioni:

- **Art. 1, comma 37 Legge 205/2017:** "Per l'anno 2018, i Comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017";

Tanto premesso e considerato:

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n.62 del 30/09/2015 avente oggetto: "I.U.C.: Conferma aliquote componente Tasi anno 2015", che indica i costi complessivi stimati dei servizi indivisibili da finanziare con il tributo, nonché la percentuale di finanziamento, e fissa le aliquote come da prospetto:

- aliquota di base :
zero per mille
- Abitazioni principali, pertinenze ed assimilati (escluse cat.A1,A8 e_A9)
con applicazione della detrazione fino alla
concorrenza dell'imposta dovuta:
2,5 per mille
- Immobili categoria catastale "D"(inclusa la cat. D10)
0,8 per mille

VISTO l'atto di G.M. n.87 del 21/04/2016, esecutivo ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, con il quale sono state determinate le aliquote della TASI relative all'anno 2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 dell' 11/07/2016 avente oggetto: "IUC DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI ANNO 2016";

VISTA, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 30/03/2017, esecutiva, con la quale sono state determinate le aliquote della componente TASI anno 2017;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018 degli Enti Locali, dal 28 febbraio 2018 al 31 marzo 2018;

VISTO l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

P R O P O N E

All'On.le Consiglio Comunale

DI PRENDERE ATTO delle disposizioni normative in premessa descritte ed in particolare del comma 28 della legge n. 208/2015, così come modificato dalla legge n. 205/2017, che rende possibile ai i comuni di confermare la stessa maggiorazione TASI (fino allo 0,8%) anche per l'anno 2018: **"Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.**

Per l'anno 2018, i Comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017“;

DI APPROVARE E CONFERMARE in conseguenza di quanto riportato al punto 1 del dispositivo del presente deliberato, le medesime aliquote TASI per l'anno 2015, applicando la stessa maggiorazione TASI (0,8 per mille), limitatamente agli immobili non esentati;

DI FISSARE le aliquote TASI come di seguito:

**Immobili categoria catastale “D“ (inclusa la categoria “D10”)
aliquota dello 0,8 per mille**

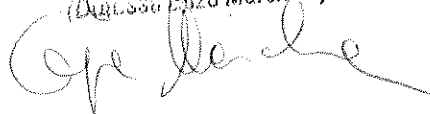
DI DARE ATTO che il versamento dovrà effettuarsi a mezzo modello unificato F24 con scadenza il 16 giugno per l'acconto, ed il 16 dicembre, il saldo;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione sul sito Istituzionale del Comune;

DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente in via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze;

DI DARE ATTO, altresì, di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza insita nel presente provvedimento.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
(Luigi Erika Marchica)



La Dott.ssa Enza Marchica, Responsabile del IV Settore di questo Ente, con la presente sottopone all'approvazione dell'On.le Consiglio Comunale la seguente proposta avente per oggetto:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C): DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI ANNO 2018
--

PREMESSO CHE:

- i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n.147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da :

-IMU (Imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

-TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

-TARI (tributo servizi rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- gli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 02 maggio 2014, n. 68, sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;
- l'entrata in vigore della IUC viene fatta salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate per effetto del richiamo esplicito dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, ad opera del comma 702, art. 1, della Legge n. 147/2013;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dall'art.1 della Legge n.147 del 27/12/2013:

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

VISTO che con delibera consiliare n.28 del 05/09/2014 è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale(IUC) nelle sue componenti tributarie: l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), il Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO che con delibera consiliare n.56 dell'11/07/2016 sono state approvate le modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale IUC;

VISTA la legge di stabilità anno 2016, legge n.208/2015, che prevede al comma 26 la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali per vietare agli Enti locali la possibilità di

deliberare aumenti tariffari delle imposte locali rispetto a quanto determinato per l'anno 2015 (con eccezione per la TARI), comma 26 "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.....La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, né per gli enti locali che deliberano il per dissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, o il dissesto ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n.267 del 2000".

VISTO CHE la suddetta legge n. 208/2015 stabiliva, tra l'altro, in materia di TASI, quello di seguito riportato:

- **Art.1 comma 28, legge 208/2015: possibilità per i comuni di confermare la stessa maggiorazione TASI (fino allo 0,8%)** " **Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati** ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

VISTO CHE la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 con la quale sono apportate le seguenti modificazioni:

- **Art. 1, comma 28 Legge 208/2015:** "Per l'anno 2017, i Comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016";

VISTO, altresì, che la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 con la quale sono apportate le seguenti modificazioni:

- **Art. 1, comma 37 Legge 205/2017:** "Per l'anno 2018, i Comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017";

Tanto premesso e considerato:

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n.62 del 30/09/2015 avente oggetto: "I.U.C.: Conferma aliquote componente Tasi anno 2015", che indica i costi complessivi stimati dei servizi indivisibili da finanziare con il tributo, nonché la percentuale di finanziamento, e fissa le aliquote come da prospetto:

- aliquota di base : **zero per mille**
- Abitazioni principali, pertinenze ed assimilati (escluse cat.A1,A8 e_A9)

con applicazione della detrazione fino alla

concorrenza dell'imposta dovuta:
per mille

2,5

- Immobili categoria catastale "D"(inclusa la cat. D10)
mille

0,8 per

VISTO l'atto di G.M. n.87 del 21/04/2016, esecutivo ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, con il quale sono state determinate le aliquote della TASI relative all'anno 2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 dell' 11/07/2016 avente oggetto: "IUC DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI ANNO 2016";

VISTA, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 30/03/2017, esecutiva, con la quale sono state determinate le aliquote della componente TASI anno 2017;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018 degli Enti Locali, dal 28 febbraio 2018 al 31 marzo 2018;

VISTO l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

P R O P O N E

All'On.le Consiglio Comunale

DI PRENDERE ATTO delle disposizioni normative in premessa descritte ed in particolare del comma 28 della legge n. 208/2015, così come modificato dalla legge n. 205/2017, che rende possibile ai i comuni di confermare la stessa maggiorazione TASI (fino allo 0,8%) anche per l'anno 2018: **"Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015. Per l'anno 2018, i Comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017"**;

DI APPROVARE E CONFERMARE in conseguenza di quanto riportato al punto 1 del dispositivo del presente deliberato, le medesime aliquote TASI per l'anno 2015, applicando la stessa maggiorazione TASI (0,8 per mille), limitatamente agli immobili non esentati;

DI FISSARE le aliquote TASI come di seguito:

Immobili categoria catastale "D" (inclusa la categoria "D10")
mille

aliquota dello 0,8 per

DI DARE ATTO che il versamento dovrà effettuarsi a mezzo modello unificato F24 con scadenza il 16 giugno per l'acconto, ed il 16 dicembre, il saldo;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione sul sito Istituzionale del Comune;

DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente in via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze;

DI DARE ATTO, altresì, di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza insita nel presente provvedimento.

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 11 dell'O.d.G. prot. n. 7237 del 16/03/2018 avente oggetto: **“IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI - ANNO 2018”**

Il Presidente Cutrona introduce l'argomento specificando che questa è una proposta che già era stata approvata lo scorso anno e quindi deve essere confermato dal Consiglio Comunale è un aumento della TASI specifica solo per gli immobili di categoria D, quindi tutti gli immobili industriali dello 0,8%.

Vi sono tutti i pareri, si è riunita la Commissione che ha votato parere favorevole del 20 marzo del Collegio dei Revisori dei Conti.

In mancanza di interventi, il Presidente pone a votazione la proposta di delibera che dà il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 13
- voti favorevoli n. 13

CON VOTI unanimi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n.147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da :

-IMU (Imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

-TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

-TARI (tributo servizi rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- gli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 02 maggio 2014, n. 68, sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;
- l'entrata in vigore della IUC viene fatta salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate per effetto del richiamo esplicito dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, ad opera del comma 702, art. 1, della Legge n. 147/2013;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dall'art.1 della Legge n.147 del 27/12/2013:

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

VISTO che con delibera consiliare n.28 del 05/09/2014 è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale(IUC) nelle sue componenti tributarie: l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), il Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO che con delibera consiliare n.56 dell'11/07/2016 sono state approvate le modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale IUC;

VISTA la legge di stabilità anno 2016, legge n.208/2015, che prevede al comma 26 la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali per vietare agli Enti locali la possibilità di deliberare aumenti tariffari delle imposte locali rispetto a quanto determinato per l'anno 2015 (con eccezione per la TARI), comma 26 "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.....La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, né per gli enti locali che deliberano il per dissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, o il dissesto ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n.267 del 2000".

VISTO CHE la suddetta legge n. 208/2015 stabiliva, tra l'altro, in materia di TASI, quello di seguito riportato:

- **Art.1 comma 28, legge 208/2015: possibilità per i comuni di confermare la stessa maggiorazione TASI (fino allo 0,8%) “ Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati** ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

VISTO CHE la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 con la quale sono apportate le seguenti modificazioni:

- **Art. 1, comma 28 Legge 208/2015:** “Per l’anno 2017, i Comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l’anno 2016”;

VISTO, altresì, che la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 con la quale sono apportate le seguenti modificazioni:

- **Art. 1, comma 37 Legge 205/2017:** “Per l’anno 2018, i Comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017”;

Tanto premesso e considerato:

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n.62 del 30/09/2015 avente oggetto: “I.U.C.: Conferma aliquote componente Tasi anno 2015”, che indica i costi complessivi stimati dei servizi indivisibili da finanziare con il tributo, nonché la percentuale di finanziamento, e fissa le aliquote come da prospetto:

- aliquota di base :

zero per mille

- Abitazioni principali, pertinenze ed assimilati (escluse cat.A1,A8 e_A9)

con applicazione della detrazione fino alla

concorrenza	dell’imposta	dovuta:
2,5 per mille		

- Immobili categoria catastale “D”(inclusa la cat. D10)

0,8 per mille

VISTO l’atto di G.M. n.87 del 21/04/2016, esecutivo ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 44/91, con il quale sono state determinate le aliquote della TASI relative all’anno 2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 dell’11/07/2016 avente oggetto: “IUC DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI ANNO 2016”;

VISTA, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 30/03/2017, esecutiva, con la quale sono state determinate le aliquote della componente TASI anno 2017;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018 degli Enti Locali, dal 28 febbraio 2018 al 31 marzo 2018;

VISTO l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il verbale della III Commissione Consiliare;

VISTO il parere dei Collegio dei Revisori espresso in data 16/03/2018 a mezzo PEC;

CON VOTI unanimi dei n. 13 Consiglieri presenti e votanti.

D E L I B E R A

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione, che viene inserita nel presente provvedimento come parte integrante e costitutiva del medesimo;

DI PRENDERE ATTO delle disposizioni normative in premessa descritte ed in particolare del comma 28 della legge n. 208/2015, così come modificato dalla legge n. 205/2017, che rende possibile ai i comuni di confermare la stessa maggiorazione TASI (fino allo 0,8%) anche per l'anno 2018: **“Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015. Per l'anno 2018, i Comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017”;**

DI APPROVARE E CONFERMARE in conseguenza di quanto riportato al punto 1 del dispositivo del presente deliberato, le medesime aliquote TASI per l'anno 2015, applicando la stessa maggiorazione TASI (0,8 per mille), limitatamente agli immobili non esentati;

DI FISSARE le aliquote TASI come di seguito:

Immobili categoria catastale “D“ (inclusa la categoria “D10”) aliquota dello 0,8 per mille

DI DARE ATTO che il versamento dovrà effettuarsi a mezzo modello unificato F24 con scadenza il 16 giugno per l'acconto, ed il 16 dicembre, il saldo;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione sul sito Istituzionale del Comune;

DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente in via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze;

INOLTRE, con voti favorevoli, espressi nelle forme di Legge:

- presenti e votanti n. 13
 - voti favorevoli n. 13
- Pertanto, con voti unanimi;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza insita nel presente provvedimento.

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MELILLI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 01.03.2018 ad oggetto: *“Imposta Unica Comunale (IUC): determinazione aliquote componente Tasi anno 2018”*.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ricevuta in data 16 marzo 2018, a mezzo PEC, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto, passa all'esame della stessa.

Letti gli atti costituenti il fascicolo della proposta di deliberazione *de quo*.

Visti gli articoli 194 e 239 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii..

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii..

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii..

Vista la L. n. 147 del 27.12.2013

Vista la L. n. 208 del 28.12.2015

Vista la L. n. 205 del 27.12.2017

Vista la delibera consiliare n. 28 del 05.09.2014

Vista la delibera consiliare n. 56 del 11.07.2016

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento di Contabilità.

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativo reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari per quanto concerne la regolarità contabile reso in conformità agli artt. 49 e 153 del D. Lgs. 267/2000.

Considerato che, nella seduta dell'Organo Deliberante sarà fondamentale, a garanzia della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, il supporto giuridico amministrativo del Segretario Comunale per come disciplinato dall'art. 97 del D. Lgs. 267/2000.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 01.03.2018 ad oggetto: *“Imposta Unica Comunale (IUC): determinazione aliquote componente Tasi anno 2018”*.

li 19 marzo 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Lina BIONDO – Presidente

Dott.ssa Francesca Maria CANGEMI – Componente

Dott. Aldo MAZZOTTA – Componente

VERBALE n.1

L'anno duemiladiciotto, addì ventuno del mese di Marzo, a seguito convocazione in seduta straordinaria prot. 7288 del 19/03/2018, dopo un primo appello effettuato alle ore 10,00 dal quale risultavano tutti assenti ad eccezione della Dott.ssa Riggio Teresa, alle ore 11,00 si sono riunite, presso la Sala del Presidente del Consiglio, la I e la III Commissione Consiliare.

Sono presenti i Conss.:

Coco Vincenzo

PRESIDENTE III Commissione

Gigliuto Sebastiano

PRESIDENTE I Commissione

Scollo Antonino

(in sostituzione della del Cons. Valenti Barbara delega agli atti).

Riggio Teresa

“

Miceli Santo

“

Sono assenti i Conss. Sorbello G., Caruso M., Mangiafico A., Valenti B.

Assume le funzioni di Segretaria verbalizzante la Sig.ra Failla Agata in sostituzione della Dott.ssa maria Gianino.

Partecipa la Dott.ssa Enza Marchica, responsabile dei Servizi Finanziari.

Assume la presidenza della seduta il Presidente della I Commissione Gigliuto S.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale apre la seduta, e introduce l'argomento posto al n 3 dell'odg. avente oggetto:

Approvazione modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI.

Vengono visionati gli atti e letta la proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale dalla Dott.ssa Marchica. La Commissione prende atto della relazione, approva le modifiche al regolamento e demanda in Consiglio Comunale in attesa del mancato parere dei Revisori.

Si passa a trattare il l'argomento posto al n. 2 dell'odg avente oggetto :

Approvazione Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti e delle Tariffe ai fini della Tassa sui Rifiuti Tari anno 2018.

La Dott.ssa Marchica espone in maniera dettagliata l'argomento. Le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la quota fissa delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la quota variabile. Inoltre, le tariffe sono suscettibili di variazioni nel caso in cui non consentono la copertura integrale dei costi di gestione dei rifiuti. la Commissione, visionati gli atti, approva e demanda in Consiglio Comunale in attesa del parere dei revisori.

Si passa a trattare il punto 1 all'odg avente oggetto:

Imposta Comunale IUC: determinazione aliquote componente TASI anno 2018.

Vengono esaminati gli atti a corredo della proposta e si evidenzia il parere favorevole da parte dei Revisori.

Dopo attenta discussione la Commissione approva la proposta e domanda in Consiglio Comunale.

Si passa a trattare l'ultimo punto all'odg avente oggetto:

Approvazione Regolamento Idrico Integrato

Su questo punto la Dott.ssa Marchica evidenzia che si rende necessario ed urgente procedere all'approvazione di un nuovo regolamento che disciplini la materia del Servizio idrico Integrato, in quanto il vecchio regolamento modificato con delibera di C.C. n. 117/08, è inadeguato e non rispecchia integralmente la normativa in vigore. La commissione esaminati gli atti a corredo della proposta, approva all'unanimità demandando l'approvazione in Consiglio Comunale.

La seduta viene chiusa alle ore 12,00.

IL PRESIDENTE

F.º Sig. Gigliuto Sebastiano

LA SEGRETARIA

F.º Sig.ra Failla Agata

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. CUTRONA
ROSARIO

Il Consigliere Anziano
F.to Rag. TERNULLO DANIELA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARCHICA ENZA

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal 13-04-2018 al 28-04-2018, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).
(Reg. Pub. N. 1515)

Melilli, li 30-04-2018

IL MESSO COMUNALE
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TORELLA LOREDANA
